

## Il Fantasma Vanitoso

When the lake in one of Fogville's parks suddenly becomes polluted and starts to boil, Echo the bat and his human friends, the Bat Pack, venture into the sewers to find the monster that may be causing the problem.

Un giorno di settembre, a pochi metri dalla vetta del Cervino, mentre le nuvole nere si avvicinano e il vento comincia a sferzare, le strade di due uomini e una donna si incrociano. A partire dal mattino successivo, qualcosa cambierà definitivamente per ognuno di loro. La roccia viva è il racconto delle tre vite che precedono quel momento, del loro ostinato sfiorarsi e rincorrersi, fino a deviare le traiettorie le une delle altre. Michele Tenzoni è il figlio maggiore del presidente della StarGas, fiorente impero di combustibili della Brianza, che dirige senza entusiasmo coltivando nel tempo libero la passione per l'alpinismo. Quando la StarGas si fa teatro di un incendio in cui perdono la vita alcuni operai, a difendere le famiglie delle vittime nel processo contro l'azienda è l'avvocato Chiara Novo, trentacinquenne di successo che ha lavorato duramente per inseguire le proprie ambizioni. Durante i lunghi mesi in cui Chiara è impegnata nel caso, incontra Rudi Valenti - artista inquieto dell'alta borghesia milanese - e nonostante da più fronti le giungano avvertimenti di cautela, se ne lascia travolgere. Complementari eppure inconciliabili, Rudi e Chiara vivranno un'intensa storia d'amore fatta di alti picchi e discese vertiginose. Attraverso la sua prosa elegante e la sua capacità di scavare a fondo nell'animo umano, Matteo Sartori esplora quell'area grigia e ricca di sfumature che sta al confine tra giustizia e ingiustizia, tra bene e male, e traccia con sguardo complice ma impietoso il complesso ritratto di una classe sociale.

Prima che la frase 'ti amo' siglasse il rapporto sessuale, prima che eros fosse sequestrato dall'arte ed espulso dalla filosofia, prima che sul sesso scendesse l'ombra del peccato e che il peccato fosse inseguito sin nei meandri dell'intenzionalità e della fantasia, il mondo antico conosceva possibilità inesplorate, cammini interrotti, modi d'indagine e di espressione dai quali ripartire per comprendere chi siamo e dove, magari a nostra insaputa, stiamo andando. Silvia Vegetti Finzi Il desiderio, il piacere, il corpo, dal mondo greco al mondo romano, ai Padri della Chiesa: una delle studiose più note dell'antichità ci conduce con grazia nei territori della passione.

Il Ritorno degli Dei è un romanzo innovativo ed originale che vuole dare un nuovo spunto al noto Manga, dando spazio ad "un mondo fantasy, in cui i personaggi si muovono con l'eleganza di un musical. I personaggi non sono mai secondari ai primi e la loro apparizione è la cornice che impreziosisce la tela in cui le pennellate sono forti e ben delineate e rapiscono il lettore nel loro mondo". Scoprendo man mano situazioni e protagonisti frutto di un'immaginazione fervida e galoppante, ci facciamo rapire da situazioni estreme e battaglie senza esclusione di colpi, coinvolti sempre più in un'azione ai confini del mondo conosciuto e dell'immaginabile.

Soverchiato dalla cima ad artiglio e dalle giogaie scoscese dell'omonimo monte, il reame di Gormenghast ha il suo centro in un immane agglomerato tirannico con le sembianze di un castello. Qui ogni antica bellezza si è corrotta in cupa fatiscenza: le mura sono sinistre «come banchine di moli», e le costruzioni si tengono tra loro «come carcasse di navi sfasciate». E qui, intorno al piccolo Tito – divenuto il settantasettesimo conte dopo la misteriosa morte di Sepulcrio –, si muovono gli esseri inconcepibili che sono la sostanza stessa di cui è composto il castello: la gigantesca contessa Gertrude,

la madre, dalle spalle affollate di uccelli e dallo spumoso strascico di gatti bianchi; l'amata sorella Fucsia dai capelli corvini, che col suo abito cremisi infiamma i corridoi grigi; il fanatico custode delle leggi, Barbacane, nano storpio che raggela il sangue col secco schiocco della sua gruccia; e il gelido Ferraguzzo, che non cessa di ascendere verso il culmine della sua bramosia di potere. Prigioniero di riti decrepiti e di trame che falciano la sua livida Corte, Tito, che pure vorrebbe sfuggire a Gormenghast, dovrà combattere per salvare dal Male il cuore del castello – e trovare se stesso: perché forse un altrove non è nemmeno pensabile, e tutto conduce a Gormenghast. Nel secondo pannello della sua trilogia, Peake raggiunge il nucleo più oscuro di una narrazione che molti hanno paragonato, per vastità di respiro e potenza visionaria, al "Signore degli anelli". In realtà egli va molto oltre, riuscendo a saldare in un travolgente flusso romanzesco il male della storia e il Male metafisico, e a far dono al lettore di una scrittura che fonde lo smalto imprevedibile dei colori alla precisione iperrealistica dei dettagli – quasi la 'trascrittura' dell'arte di un pittore fiammingo gettato dal caso nel cuore di un altro mondo, che non abbandonerà più la nostra memoria.

Romain Rolland (1866-1944), premio Nobel per la letteratura nel 1915, ha dedicato l'opera e la vita alla diffusione di un credo umanitario di pace e di fraternità. Compose numerose biografie esemplari, tra cui questa di Michelangelo, realizzata nel 1905.

È Halloween, e a Braxton si sta scatenando la voglia di intagliare le zucche di Jack-O'Lantern, andare in giro per i fienili infestati e correre attraverso lo spettrale labirinto di mais del Festival d'Autunno. Nonostante gli avvertimenti dell'ex occupante, Kellan ristruttura e si trasferisce in una misteriosa vecchia casa. Quando un fantasma spietato promette vendetta, il nostro impavido professore si rivolge all'eccentrico storico della città e a un inquietante sensitiva per mettersi in contatto con lo spirito. Nel frattempo, i lavori di ristrutturazione della Biblioteca Memoriale, riportano alla luce i resti di un cadavere scomparso cinquant'anni prima. Mentre Kellan e April cedono alla chimica nata tra loro, si verifica un incidente sospetto al Festival d'Autunno. Kellan si vede quindi costretto a indagare nella vera storia e negli orribili segreti della famiglia Grey. Riuscirà a catturare lo sfuggente assassino e placare il fantasma in cerca di vendetta?

IL FURTO IMPOSSIBILE DELLA CORONA – Bergamo, agosto 1903. Durante la ricorrenza religiosa della "Apparizione" viene portata in processione, tra ferree misure di sicurezza, la corona della "Madonna Addolorata", fatta di oro e pietre preziose. Il "Fantasma", re del crimine, sfida Auguste Dupin, decano di tutti gli investigatori, a impedirgli di realizzare il furto impossibile del prezioso copricapo. Ad accompagnare e aiutare il vegliardo detective è lo scrittore e drammaturgo Giuseppe Giacosa, che aveva incontrato Dupin in una precedente avventura al Teatro alla Scala. SHERLOCK HOLMES, PHILO VANCE E IL TRIANGOLO IMPERFETTO – Londra, metà degli Anni 20 del secolo scorso. In un night club dove si è recato per assistere a uno spettacolo per soli uomini, John Watson fa la conoscenza di Philo Vance, facoltoso e raffinato detective di New York in trasferta in Inghilterra. Quando la stella dello spettacolo, una giovane e bellissima

spogliarellista, viene coinvolta in un clamoroso quanto oscuro caso di reciproco omicidio tra due uomini che si contendono il suo amore, Vance convince Watson a coinvolgere Sherlock Holmes, ritiratosi in campagna per dedicarsi all'apicoltura.

Jack Wyte è morto. Ed è stata una strana faccenda, il genere di faccenda che quando ti chiedono "Come sei morto?" ti dà il diritto di rispondere: "È complicato." Si lascia alle spalle una carriera nella Rapine-Omicidi che gli ha rifilato una pessima salute, una vita solitaria, una ex moglie, una figlia ormai adulta e l'amore di Dare, un'insolita ragazza che può vedere i fantasmi ma rifiuta di vedere lui. E se pensava che tirare le cuoia, nella sua sgradevolezza, risolvesse tutti i problemi, si sbagliava di grosso. Morire, in realtà, è stato solo l'inizio. A Londra ci sono stati dei decessi diciamo poco ortodossi, e pure a Los Angeles. Due personaggi non proprio umani sono stati incaricati da un concilio di non-morti di insabbiare tutto l'insabbiabile, con le buone o le cattive. La detective inspector Jamaica Kingstone della polizia metropolitana di Londra possiede la Vista, e questo non ha migliorato il suo umore o il suo carattere. Anzi l'ha resa molto nervosa. Il caso finirà metaforicamente sulla scrivania di Jack Wyte, la cui vita non è stata un granché, ma la cui morte si preannuncia anche peggio.

Perché la verità non è mai piacevole e l'indagine in corso lo obbligherà a confrontarsi con dei fantasmi molto più inquietanti delle ombre dell'aldilà.

Becca is so excited by her dance lessons that she does not even care that her neighbor and dance partner is a vampire--and it is up to Echo, the Bat Pack, and a talking parrot to make sure that this dance does not end in disaster.

Contiene il secondo e ultimo episodio del romanzo LA CONTESSA DI CALLE. La lettura del diario è terminata. I nostri amici, ospiti nell'antica villa Muriano, cercano di dare una risposta ai numerosi interrogativi sorti fra le pagine del diario. Ma una serie di drammatici colpi di scena è destinata a demolire ogni loro certezza e, alla fine della serata, li attenderà un'agghiacciante scoperta. Intanto qualcuno si nasconde nell'ombra... La serie dei delitti è destinata a ripetersi, forse, ancora una volta? Giallo, erotismo, humor ed esoterismo si fondono all'interno di una narrazione in cui il passato si sovrappone al presente, per dar vita a una lettura brillante e allo stesso tempo ricca di fascino e mistero, in grado di tenere il lettore col fiato sospeso fino al sorprendente epilogo. Indice della seconda puntata: Capitolo V. L'enigma continua Capitolo VI. Psicofonie Capitolo VII. Un calice, una lama e una tela L'edizione ebook comprende due libri: I- La contessa di Calle. Il diario segreto II – La contessa di Calle. Il fantasma di villa Muriano CARMEN MARGHERITA DI GIGLIO. IL SOPRANO CHE SCRIVEVA ROMANZI STORICI. Dopo un'applaudita carriera nella lirica, si è dedicata alla scrittura e oggi i suoi romanzi, ricchi di mistero, esoterismo, passione ed eros, affasciano i lettori. Alcuni fra i suoi titoli sono saliti in cima ai bestseller di Amazon: i romanzi "Lo scrigno di Ossian" e "Werdenstein" (entrambi #1 ebook Bestseller Amazon 2014-2015 nelle categorie Azione e avventura e Miti saghe e leggende) e il thriller "La contessa di Calle" (ebook Bestseller Amazon 2014-2015

in Narrativa storica e Horror). Carmen ha tradotto e pubblicato per Nemo Editrice: La chiave d'oro di Emmet Fox, Il metodo scientifico per diventare ricchi di W. D. Wattles, La porta segreta del successo e Il magico sentiero dell'intuizione di Florence Scovel Shinn, prima edizione in Italia (2014), ognuno dei quali si è collocato nei top 10 ebook bestseller di Amazon per il self-help e il raggiungimento del successo. Altre sue pubblicazioni: La porta alchemica (poemetto esoterico) e Sogno di una notte di pieno inverno (racconto mystery), entrambi illustrati con le immagini di William Blake. Vive a Milano. Maggiori notizie sulla sua attività letteraria e artistica sono disponibili sul sito: [www.carmendigiglio.com](http://www.carmendigiglio.com).

Realizzato a partire da un incipit di Sandrone Dazieri, il racconto narra le vicende di un assassino in crisi d'identità, costretto a perpetuare l'ennesimo omicidio, ma senza la convinzione di un tempo. Una carenza che pagherà a caro prezzo. Il racconto ha ottenuto il primo posto nel concorso New Noir Generation organizzato da Radio Sherwood (PD) nel 2004.

Questa terza «Considerazione inattuale», scritta e pubblicata nel 1874, è un'altra sfida che il giovane Nietzsche volle lanciare alla cultura moderna. Al centro, questa volta, è Schopenhauer. Ma Nietzsche non vuole qui addentrarsi nel suo pensiero, bensì prendere la sua figura come emblema del «grande uomo», del genio, categoria che l'Ottocento aveva esaltato e ora si apprestava a sgretolare. Di fronte al diffondersi di una certa generale pavidità, di fronte alla incapacità dell'individuo di sostenere se stesso come unicum, di fronte all'appiattirsi della cultura in servile obbedienza allo Stato, Nietzsche ha voluto ricostruire una fisionomia, quella di «Schopenhauer come educatore», incompatibile con quei caratteri che vedeva affermarsi sempre più intorno a lui. La grandezza, per Nietzsche, non può essere disgiunta dalla familiarità con i mostri e con il fondo feroce dell'esistenza. Eppure, solo chi è avvezzo ad attraversare l'oscuro riesce a emanare un senso perdurante di serenità: «Il vero pensatore rasserena e allieta sempre, sia che egli esprima la sua serietà o il suo scherzo, la sua penetrazione umana o la sua indulgenza divina; senza atteggiamenti tetri, mani tremolanti, occhi acquosi, ma sicuramente e semplicemente, con coraggio e vigore, forse con un certo fare cavalleresco e duro, in ogni caso però come vincitore; e proprio ciò rasserena più profondamente e intimamente: vedere il dio vincitore accanto a tutti i mostri che egli ha combattuto».

Un percorso fantasmatico e suggestivo per ogni grande città e piccola provincia d'Italia: itinerari da seguire con il fiato sospeso! Libro illustrato e ricco di mappe per trovare i fantasmi d'Italia, in tutte le regioni. Un excursus nel mondo dell'impalpabile. Una guida ai fantasmi d'Italia, regione per regione, dove il lettore avrà modo di percorrere, portato per mano dalla nostra detective dell'occulto, un itinerario alla scoperta di quelle presenze che, secondo la tradizione, si manifestano dalla mezzanotte in poi. Verremo a conoscenza non solo della storia degli antichi palazzi, testimonianza degli accadimenti che si sono verificati nel tempo nel nostro Paese, ma anche di quelle vicende non riportate

dalle fonti ufficiali che hanno coinvolto nobili personaggi e non solo, lasciando all'interno di castelli, edifici e strade la loro invisibile presenza che racconta a chi ha l'avventura d'incrociarli storie d'amore, di guerra e di sangue: un tragico vissuto che li ha ancorati a quei luoghi per l'eternità. Non certo, insomma, un freddo elenco di... morti, ma un intreccio di storie passionali, tradimenti e duelli, di nobildonne, principi e re, di gente comune ma anche di cagnolini, soldati, monaci e cardinali!

Il fantasma vanitoso Il battello a vapore. Bat Pat Gormenghast Adelphi Edizioni spa ePub: FL0205; PDF: FL1393

I racconti di Catozzi, "Vodka e Chinotto", sono storie agrodolci, caratterizzate da una spiccata ironia e leggerezza, e dall'accostarsi a ogni argomento "scomodo" con delicatezza e tatto, senza nascondere però uno sguardo satirico rivolto alla società e a tutti i suoi mostri, ai compromessi e alle grottesche situazioni e crepe della vita, che sempre più spesso fanno parte di una quotidianità estraniante. Insieme realizzano un affresco moderno, fatto di una scrittura guizzante e veloce, e di un lessico esteso che spesso si avvale di divertenti neologismi; una lettura che intrattiene e che allo stesso modo è in grado di suscitare una riflessione mai retorica e mai fine a se stessa.

Sono trascorsi sette mesi dal dicembre 1902, quando l'opera di apertura della Stagione di Carnevale del Teatro alla Scala, per motivi non ancora del tutto chiari, ha dovuto interrompersi dopo il primo atto. Il "Fantasma", diabolico re del crimine, annuncia al Cavalier Auguste Dupin, nonagenario genio dell'investigazione, di star per compiere un vero e proprio salto mortale: vuole mettere le mani, in circostanze al limite dell'impossibile, sulla preziosissima e venerabile "Corona dell'Addolorata", al centro delle celebrazioni per i trecento anni dell'Anniversario dell'Apparizione, che si terranno il 17 agosto nel Santuario di Borgo Santa Caterina a Bergamo. Per Dupin si profila un ritorno in Italia, al fianco di un collaboratore inedito: il commediografo Giuseppe Giacosa, già suo improvvisato aiutante in occasione della Prima scaligera dell'anno precedente. La nave senziente Trouble Dog è stata costruita per seminare violenza, ma, dopo una brutale guerra, è in cerca di redenzione dagli orrori di cui si è macchiata durante il conflitto. Demilitarizzata dopo il patto di pace, vaga in cerca di espiazione e si unisce alla Squadra di Recupero, un'organizzazione dedicata al salvataggio di navi in pericolo. Quando una nave civile scompare in un sistema conteso, la Trouble Dog e il suo equipaggio di solitari, capitanato da Sal Konstanz, vengono inviati in missione. Nel frattempo, ad anni luce di distanza, l'ufficiale dei servizi segreti Ashton Childe ha il compito di individuare e mettere in salvo la poetessa Ona Sudak, passeggera della nave spaziale scomparsa. Ciò che però Childe non conosce è il passato misterioso della donna che deve trovare. Quello che inizialmente sembra essere un semplice salvataggio, si trasforma in un conflitto in grado di inghiottire l'intera galassia. Se vuole salvare il suo equipaggio, la Trouble Dog dovrà riscoprire tutti i segreti dell'arte della guerra...

Erik, angelo della musica, artista sublime ma respinto da tutti per la sua ripugnante bruttezza, oscuro signore dei sottosuoli del teatro, trascina la sua vittima, la giovane cantante Christine, nella sua dimora sotterranea per imporle, con un orribile ricatto, la sua diversità e sfidare con la sua delirante grandezza l'umanità che lo ha emarginato.

La tela di Penelope è un libro riuscito sin dal titolo. Non c'è dubbio che sia prezioso. Un vero e proprio 'memento' per noi, e per chi verrà dopo di noi: perché allinea scandali cui in molti si erano assuefatti, fissa nella memoria errori da non ripetere, ripercorre vicende che tendiamo a rimuovere. Aldo Cazzullo, "Corriere della Sera" La frammentazione che caratterizza centrodestra e centrosinistra sfocia in una conflittualità paralizzante. Esecutivo dopo esecutivo, si tesse qualcosa che ogni volta rimane incompiuto. Il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica è uno snodo cruciale che indirizza verso un'altra tessitura. Una tela di Penelope dopo l'altra siamo arrivati ai nostri giorni. Mirella Serri, "Sette - Corriere della Sera" La classe politica non ha voluto perdere gli appuntamenti internazionali decisivi, tra cui l'ingresso nell'euro. Tuttavia poco e nulla è stato fatto per adeguare il Paese a quelle scelte. Da dove ricominciare? Il libro non può dirlo, ma di sicuro aiuta a capire. Piero Craveri, "Il Sole 24 Ore" Washington, DC. – commemorazione 11 settembre Sull'orlo di una nuova guerra fredda, due spie russe sono alle prese con la missione che potrebbe risolvere una delle più grandi piaghe del pianeta e spostarne gli equilibri socioeconomici. Il suicidio di uno scienziato americano trascinerà il detective Billy Blake in una complessa spirale cospirativa assieme a Tess Westlake, cronista d'assalto nonché ex moglie del luminare. La ricerca della verità si trasformerà in una lotta per la sopravvivenza quando a Tess verrà affidato un prototipo rivoluzionario e Billy verrà incastrato per omicidio. Una corsa contro il tempo per anticipare le mosse della Mente Suprema che tiene tutti sotto tiro. Tess, è superstita dell'attentato di New York e deve fare i conti con il disturbo da stress post traumatico. Potenti illusioni multisensoriali faranno riemergere sia gli spettri delle Torri Gemelle sia altri terribili traumi del passato. Un susseguirsi di doppi giochi, oscillando tra spy-story e thriller psicologico, porteranno il lettore non solo a confondere la linea di demarcazione tra Bene e Male, ma soprattutto a riflettere sulle conseguenze di una tragedia ancora fin troppo viva e pulsante.

"Il Dio dei viventi" è un romanzo di Grazia Deledda del 1922, ingiustamente trascurato dai critici. Il romanzo prende le mosse dalla morte di Basilio Barcaï, un piccolo possidente terriero. Basilio muore lasciando solo un figlio illegittimo. Per questo sarà suo fratello Zebedeo a occuparsi dei suoi beni e del testamento che il fratello ha lasciato in sospeso. Zebedeo nasconde il testamento di Basilio per mantenere all'interno della propria famiglia l'eredità che spetterebbe invece al figlio illegittimo del fratello defunto. Zebedeo, però, non riuscirà a liberarsi del senso di colpa per il misfatto compiuto. Infine si offrirà di sostenere economicamente l'amante del fratello e il figlio che è nato dalla loro relazione, ma non confesserà mai il suo crimine. Nell'espedito narrativo dell'eredità

contestata trova voce una delle tematiche principali della Deledda, le colpe scontate sulla terra, finché si è ancora vivi. Perché, come dirà uno dei personaggi della famiglia di Zebedeo: “il giudizio universale è sulla terra a tutte le ore e Dio non è il Dio dei morti ma il Dio dei viventi”.

[Copyright: e6b373635bb61fc3ca85feaf0f9c10be](#)